

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 16/09/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

DOTT. GIOVANNI CAPOGRECO

DOTT. GIOVANNI DE SUMMA

DOTT. ENRICO MARTINO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 789/2024

del 09/09/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/09/2024

con nota prot. n. 0030229/24 del 09/09/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 83.527.744,63 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.822.827,89, pari al 3,27 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 110.705.553,42	€ 118.003.556,29	€ 7.298.002,87
Attivo circolante	€ 112.913.941,47	€ 99.243.993,25	€ -13.669.948,22
Ratei e risconti	€ 32.223,94	€ 129.286,77	€ 97.062,83
Totale attivo	€ 223.651.718,83	€ 217.376.836,31	€ -6.274.882,52
Patrimonio netto	€ 89.154.723,69	€ 83.701.667,42	€ -5.453.056,27
Fondi	€ 52.447.779,97	€ 52.100.175,56	€ -347.604,41
T.F.R.	€ 68.122,19	€ 82.173,70	€ 14.051,51
Debiti	€ 81.946.279,47	€ 81.473.006,12	€ -473.273,35
Ratei e risconti	€ 34.813,51	€ 19.813,51	€ -15.000,00
Totale passivo	€ 223.651.718,83	€ 217.376.836,31	€ -6.274.882,52
Conti d'ordine	€ 17.558,79	€ 17.558,79	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 205.197.056,74	€ 209.566.090,20	€ 4.369.033,46
Costo della produzione	€ 279.006.181,97	€ 287.978.430,26	€ 8.972.248,29
Differenza	€ -73.809.125,23	€ -78.412.340,06	€ -4.603.214,83
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.535.274,96	€ -383.417,74	€ 2.151.857,22
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -430.591,94	€ 5.212.494,63	€ 5.643.086,57
Risultato prima delle imposte +/-	€ -76.774.992,13	€ -73.583.263,17	€ 3.191.728,96
Imposte dell'esercizio	€ 9.575.580,39	€ 9.944.481,46	€ 368.901,07
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -86.350.572,52	€ -83.527.744,63	€ 2.822.827,89

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 204.541.110,89	€ 209.566.090,20	€ 5.024.979,31
Costo della produzione	€ 289.110.795,78	€ 287.978.430,26	€ -1.132.365,52
Differenza	€ -84.569.684,89	€ -78.412.340,06	€ 6.157.344,83
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.535.275,05	€ -383.417,74	€ 2.151.857,31
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -640.067,27	€ 5.212.494,63	€ 5.852.561,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ -87.745.027,21	€ -73.583.263,17	€ 14.161.764,04
Imposte dell'esercizio	€ 9.819.537,64	€ 9.944.481,46	€ 124.943,82
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -97.564.564,85	€ -83.527.744,63	€ 14.036.820,22

Patrimonio netto	€ 83.701.667,42
Fondo di dotazione	€ 8.301.519,02
Finanziamenti per investimenti	€ 155.857.477,97
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.070.415,06
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -83.527.744,63

La perdita di € 83.527.744,63

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che il bilancio dell'esercizio 2023 è stato deliberato, una prima volta, con delibera di adozione del Commissario Straordinario n. 720/2024 del 06.08.2024, oltre i termini di legge per l'indisponibilità al 30/04/2024 dei dati provenienti dalla Regione Lazio per l'anno 2023, indispensabili per la corretta rilevazione contabile dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio in questione. A seguito della segnalazione di questo Collegio, avvenuta in data 03/09/2024, come da nostro verbale, riferita alla mancata compilazione di una tabella relativa alla consistenza numerica del personale dipendente 2023, priva dei valori indicati, il bilancio dell'esercizio 2023 è stato nuovamente deliberato con delibera n. 789/2024 del 09/09/2024. La nuova delibera ha apportato soltanto la correzione della tabella di cui al punto 3 della Nota Integrativa - "Dati relativi al Personale".

Il Collegio osserva, inoltre, che a pagina 16 della relazione sulla gestione si fa riferimento alla DGR n. 476 del 10/08/2023 in relazione al bilancio economico preventivo 2023, in luogo della DGR 991 del 29/12/2023 che ha aggiornato i dati relativi al bilancio preventivo.

Si osserva, comunque, che la tabella esposta nella pagina successiva della relazione sulla gestione riporta i dati corretti di cui alla DGR 991 del 29/12/2023.

Il Collegio osserva che, nel bilancio chiuso al 31.12.2023, nella voce "oneri diversi di gestione" - "imposte e tasse (escluse IRES e IRAP)" è presente l'importo di euro 260.187,48 riferito a delle sanzioni per ritardato pagamento TARI anno 2018 - 2019. Tale importo fa riferimento ad un "Avviso di accertamento esecutivo d'ufficio per tardivo pagamento TARI" n. 2300719416 ricevuto dall'ente in data 11/12/2023, prot. 0041731/23 del 13/12/2023 pagato in data 10/01/2024, e di cui il Collegio è venuto a conoscenza nell'ambito dei controlli al bilancio.

La differenza di euro 14.036.820, tra la perdita concordata con la Regione Lazio di euro 97.564.565 e la perdita a consuntivo di

euro 83.527.745, è data principalmente da:

- minori costi di beni e servizi per euro 6.405.308;
- minori costi del personale per euro 2.698.811;
- minori componenti straordinari per euro 3.626.356.

Con DGR proposta n. 27080 del 22.07.2024 sono stati assegnati i contributi per ripiano perdite riferiti all'annualità 2022 per euro 86.350.572.

In ottemperanza di quanto indicato nella DGR 69 del 14.04.2024 sono state applicate le indicazioni operative per la revoca parziale del DCA 521/2018, con conseguente variazione del valore del fondo di dotazione ripristinandone il saldo al 31.12.2017.

Poiché il verbale della presente relazione contiene parti non editabili, il Collegio precisa che devono ritenersi espunte le seguenti precisazioni: 1) nella voce "Disponibilità liquide" l'inciso <<.... stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali>>; 2) tutte le precisazioni contenute nella voce "Fondi per rischi e oneri"; 3) tutte le precisazioni contenute nella voce "Tutti suggerimenti"; 4) nella voce "Farmaceutica" l'inciso <<... realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci>>.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non sono iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che sono presenti "oggetti d'arte" per euro 640.405,04 contabilizzate fin dall'anno 2010 che fanno riferimento anche a lavori di restauro di beni di interesse storico e artistico. E' in corso una analisi dettagliata della consistenza e della relativa valorizzazione degli oggetti d'arte presenti da parte della UOC "Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e decoro ambientale".

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti sono state "sterilizzate" a conto economico nella voce A.7 "Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio" per un importo totale di euro 8.414.124,56.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono iscritti in bilancio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per il dettaglio dei crediti distinti per anno di formazione si rimanda alla tabella n.11 e n. 12 della Nota Integrativa.

A seguito dell'attività straordinaria di revisione prevista dalla Determina Regionale G10720/2023, sono state rilevate insussistenze per euro 1.052.243 ed effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per complessivi euro 4.067.420.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce Fondi per rischi ed oneri è stata oggetto di una specifica istruttoria effettuata in attuazione della Determina Regionale G10720 del 03.08.2023 ad oggetto "Attività straordinaria di revisione dello Stato Patrimoniale". E' stata effettuata la ricognizione puntuale dei contenziosi in essere al 31.12.2022 con contestuale circolarizzazione e analisi delle risposte ricevute dagli avvocati esterni. L'esito delle suddette attività ha comportato la rilevazione di una insussistenza attiva pari ad euro 7.027.505. A seguito, poi, della ricognizione del contenzioso in essere al 31.12.2023 (giudiziale e stragiudiziale) e al fine di allineare il valore residuo dei fondi alla stima delle passività ritenute certe o probabili, l'Azienda ha accantonato un importo complessivo di euro 7.761.105. L'accantonamento ha interessato in particolare i sinistri ormai oggetto di contenzioso giudiziale.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per il dettaglio della voce distinto per anni di formazione si rimanda alla tabella n. 27 della nota integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'indice di tempestività dei pagamenti dell'azienda al 31.12.2023 è pari a: -7,8.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I debiti con anzianità precedente al 31.12.2019 sono pari ad euro 9.923.665 e sono pari al 21% del totale dei debiti verso fornitori, pari ad euro 47.598.345,69.

La maggior parte dei debiti ante 2019 sono debiti in contenzioso.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 17.558,79
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP sul personale dipendente per euro 8.987.662,67;

IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato ai lavoratori dipendenti per euro 66.181,83;

IRAP relativa ad attività di libera professione per euro 571.165,52;

IRES relativa all'attività commerciale per euro 319.471,44.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.625.010,02
I.R.E.S.	€ 319.471,44

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 124.649.616,00
Dirigenza	€ 61.779.742,00
Comparto	€ 62.869.874,00
Personale ruolo professionale	€ 336.043,00
Dirigenza	€ 324.931,00
Comparto	€ 11.112,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.924.663,00
Dirigenza	€ 244.645,00
Comparto	€ 7.680.018,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.195.322,00
Dirigenza	€ 1.030.494,00
Comparto	€ 6.164.828,00
Totale generale	€ 140.105.644,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

non presenti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si osserva una consistente variazione del personale "ruolo tecnico" che passa dalle 208 unità al 31.12.2022 alle 67 unità al 31.12.2023.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'azienda ospedaliera ha informato il Collegio che

"la scelta di ricorrere ad esternalizzazione del servizio non è mai determinata da mera carenza di personale ma dalla valutazione comparata dei benefici e dei costi sul risultato finale derivanti da soluzioni organizzative\tecnologie innovative e dalla possibilità di utilizzare procedure con standard di know-how non disponibili in azienda e/o che comporterebbero investimenti non compatibili con i tempi nei quali devono essere rese le prestazioni."

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Dai controlli a campione trimestrali effettuati non risultano ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Complessivamente non sono stati superati i limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma l'avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Non applicabile

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 31.918.802,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 81.987.514,00
---------	-----------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.414.124,56
Immateriali (A)	€ 99.424,59
Materiali (B)	€ 8.314.699,97

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -383.417,74
Proventi	€ 0,47
Oneri	€ 383.418,21

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.212.494,63
Proventi	€ 21.398.751,38
Oneri	€ 16.186.256,75

Eventuali annotazioni

Per il dettaglio della voce si rimanda al paragrafo 26 della nota integrativa.

Ricavi

I ricavi sono pari ad euro 209.566.090,20.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell’anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall’art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l’Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall’Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all’Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell’anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell’anno, in riferimento all’attività amministrativo contabile dell’Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell’attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.122.317,26
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 2.139.846,05
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 35.683.117,41

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:
che i relativi fondi iscritti in bilancio sono adeguati ai contenziosi in essere.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIOVANNI CAPOGRECO _____

ENRICO MARTINO _____

GIOVANNI DE SUMMA _____